



**VADEMECUM SULLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LE
ATTIVITA' DI CUI AL DPCM DEL 26/04/2020**

(Art. 1 comma 1 lettera n)

C005 C rev 01 del 27.07.2020

In rosso le modifiche e le integrazioni rispetto alla rev.00 del 11.05.2020

ESAMI

LABORATORI

TIROCINI

BIBLIOTECHE

SOMMARIO

1	PREMESSA	2
2	INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE	3
2.1	Accesso nelle sedi ed aree di pertinenza università	3
2.2	Pulizia e sanificazione locali	4
2.3	Misure di carattere generale	4
3	MISURE SPECIFICHE PER CIASCUNA ATTIVITÀ, IN AGGIUNTA A QUANTO PREVISTO AL CAPITOLO 2	6

A cura di:

Uffici della Sicurezza

Integrato ed approvato:

Task Force COVID-19



1 PREMESSA

Il presente documento è stato redatto in funzione delle attività consentite dal DPCM 26/04/2020 per la parte applicabile alle attività universitarie, con riferimento anche alla nota del MUR n. 798 del 4 maggio 2020 e relativo allegato.

Il documento propone ulteriori misure di prevenzione e protezione, finalizzate allo svolgimento delle attività in presenza che si renderanno via via necessarie nel corso della cosiddetta “fase 2”, per:

- le attività negli uffici,
- l’accesso alle biblioteche,
- le attività di ricerca scientifica in laboratorio,
- le esercitazioni e la didattica in laboratorio,
- gli esami scritti e orali,
- i tirocini formativi o le esercitazioni didattiche in aula,

ed ha lo scopo di rendere omogenee le misure di prevenzione e protezione che le strutture di Sapienza dovranno adottare e contestualizzare alle diverse esigenze e realtà operative affinché l’organizzazione degli spazi e del lavoro sia tale da ridurre al massimo il rischio di prossimità e di aggregazione.

L’aggiornamento del presente documento avviene al fine di adattare le misure alla c.d. “fase 3”, per permettere una progressiva riapertura in sicurezza di tutte le attività.

Le misure indicate nel presente documento potranno essere soggette ad ulteriori modifiche al variare della situazione epidemiologica ed al variare delle indicazioni e prescrizioni delle autorità sanitarie e competenti.

Le indicazioni presenti in questo documento sono doverosamente di carattere generale, dovendo essere applicate in un contesto caratterizzato da una notevole variabilità di situazioni, strutture, contesti e necessità.

Ulteriori procedure di carattere operativo, sempre nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente documento, possono essere stabilite e formalizzate a livello locale, ove questo sia ritenuto necessario per meglio gestire il rischio di situazioni specifiche e/o per definire misure organizzative ed operative di dettaglio utili ad una migliore gestione delle attività.

Per la redazione delle eventuali procedure operative di dettaglio, ogni struttura può fare riferimento al proprio RSPP.



2 INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Le indicazioni contenute in questo documento, aggiuntive o esplicative rispetto a quelle previste dai documenti C003/20-DL e C004/20-L, sono da intendersi come misure minime alle quali possono essere associate ulteriori misure organizzative specifiche, che si rendano necessarie per garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori alla ripresa delle attività precedentemente indicate.

L'utilizzo delle mascherine, secondo quanto previsto dall'art. 3 del DPCM 26/04/2020, è da intendersi misura obbligatoria in tutti i locali chiusi accessibili al pubblico.

Le mascherine devono essere indossate in maniera continuativa e corretta (coprendo naso e bocca).

Per quanto attiene all'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) all'interno dei laboratori di ricerca, le misure di cui al presente documento devono essere integrate con quelle già presenti all'interno dei singoli Documenti di Valutazione dei Rischi di ciascuna Unità Produttiva.

2.1 *Accesso nelle sedi ed aree di pertinenza università*

Al fine di ridurre al minimo la compresenza ed il rischio di contatti o di assembramenti, l'accesso nelle sedi ed aree di pertinenza dell'università è consentito unicamente per svolgere le attività autorizzate, di norma su prenotazione e sempre nel pieno rispetto delle regole di sicurezza.

L'accesso in Sapienza non è consentito:

- A coloro che hanno febbre superiore a 37.5°C o altri sintomi (tosse, raffreddore, mal di gola, bruciore agli occhi, difficoltà respiratoria);
- a coloro che sono stati contatti stretti di casi confermati COVID-19 che non abbiano concluso il periodo di quarantena prescritta e non siano in possesso della certificazione rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione o dal Medico di base;
- a coloro che sono risultati positivi a COVID-19, in assenza della certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" secondo le modalità previste, rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione territoriale di competenza o altra Autorità sanitaria competente

L'accesso in Sapienza è consentito ai lavoratori, equiparati, studenti ed utenti, previa autodichiarazione da rendere tramite gli strumenti informatici messi a disposizione dall'Ateneo (cfr. <https://www.uniroma1.it/it/notizia/covid-19-fase-2-procedure-di-accesso-alle-sedi-delluniversita>).



2.2 Pulizia e sanificazione locali

In aggiunta a quanto già previsto dal documento C003/20 DL, occorre verificare che sia effettuata la prevista pulizia giornaliera e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch e mouse con appropriati detergenti e disinfettanti, sia negli uffici, sia nelle aule esercitazioni, sia nei laboratori, sia nelle biblioteche (per le richieste di attivazione servizi aggiuntivi di sanificazione scrivere a servizio.pulizie@uniroma1.it).

2.3 Misure di carattere generale

Le seguenti misure di carattere generale devono essere applicate per lo svolgimento di tutte le attività di cui all'elenco precedente:

1. L'utilizzo delle mascherine chirurgiche è obbligatorio negli ambienti chiusi accessibili al pubblico.
2. Nei casi in cui è previsto l'utilizzo delle mascherine chirurgiche, *mantenere* il distanziamento interpersonale minimo di 1 metro, durante tutte le attività e durante tutte le fasi di lavoro.
3. Nei casi in cui NON è previsto l'utilizzo delle mascherine chirurgiche, ad esempio all'aperto o nei locali non accessibili al pubblico, *mantenere* il distanziamento interpersonale minimo di 2 metri, durante tutte le attività e durante tutte le fasi di lavoro.
4. Qualora il rispetto di tali misure riduca il numero delle postazioni utilizzabili nei locali utilizzati, è necessario provvedere a *identificare*, preliminarmente all'inizio dell'attività, le sole postazioni utilizzabili nel pieno rispetto delle distanze interpersonali e *segnalare/inibire* le postazioni non utilizzabili (es. nastro bianco/rosso, indicazione "posto da non utilizzare", ecc.).
È possibile rivedere il layout degli arredi al fine di massimizzare la capienza.
5. *Regolamentare e scaglionare* gli accessi in funzione degli spazi disponibili e della configurazione dei corridoi e dei locali, in modo da garantire una distanza di almeno 2 m (senza mascherina) o 1 m (con mascherina chirurgica) tra ciascun individuo (ivi compresa durante l'attesa degli studenti o altri soggetti nei corridoi) ed *evitare* assembramenti, anche nella fase di accesso ed uscita dai locali.
Ove possibile *differenziare* i percorsi di ingresso da quelli di uscita.
6. *Evitare* assembramenti esterni ai locali e gestire le code garantendo sempre una distanza interpersonale (2 metri senza mascherina, 1 metro con mascherina chirurgica).
7. *Pulire e sanificare* gli ambienti con frequenza almeno giornaliera ~~e comunque con periodicità adeguata alla frequentazione del locale e all'orario di apertura~~; le pulizie devono avvenire in assenza di personale e studenti.



8. *Rendere disponibili e accessibili* sistemi per il lavaggio con sapone o disinfezione delle mani. *Provvedere* che gli utenti, prima dell'ingresso nei locali interessati dalle attività, si *lavino le mani* con acqua e sapone o, in mancanza di acqua e sapone, le disinfettino con l'uso di soluzioni idroalcoliche.
9. *Assicurare* adeguata aereazione naturale e ricambio d'aria, ove possibile anche durante le attività. Ove ciò non sia possibile è necessario arieggiare i locali prima e dopo l'inizio delle attività.

È importante sottolineare che, in caso di utilizzo di laboratori, aule e biblioteche la minimizzazione del rischio COVID-19 si ottiene soprattutto attraverso la seguente procedura:

- lavaggio delle mani con acqua e sapone, o disinfezione con soluzione idroalcolica prima dell'ingresso dei locali;
- utilizzo appropriato dei dispositivi di protezione individuale prescritti;
- rispetto dei distanziamenti interpersonali prescritti.

Limitatamente alle aule e alle biblioteche prive di partizioni o protezioni, in assenza di una dettagliata analisi degli spazi e dei percorsi che garantiscano il rispetto delle distanze interpersonali di cui ai punti sopra elencati, si raccomanda di prevedere forfettariamente per ogni persona presente una superficie di almeno 4 mq a testa.

Quando viceversa viene effettuata una analisi di dettaglio degli spazi, è necessario prendere in considerazione unicamente la distanza interpersonale di un metro.

Per le attività didattiche in aula si faccia riferimento al "VADEMECUM SULLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER LE ATTIVITA' DI DIDATTICA IN AULA"



3 MISURE SPECIFICHE PER CIASCUNA ATTIVITÀ, IN AGGIUNTA A QUANTO PREVISTO AL CAPITOLO 2

Attività	Misura di prevenzione	Misura di protezione
Esami orali	<p>Ridurre la compresenza degli studenti scaglionando su appuntamento gli esami in piccoli gruppi e distribuendo gli appelli su più giorni.</p> <p>Distribuire i diversi esami su più giorni.</p> <p>Evitare lo scambio di oggetti: libri, penne, fogli di carta, ricevuta di esame ed altro.</p>	<p>Tutti i presenti devono utilizzare le mascherine chirurgiche se gli esami avvengono in ambienti chiusi accessibili al pubblico, mantenendo una distanza minima di 1 metro.</p> <p>Qualora avvengano in luoghi aperti e non si utilizzino mascherine, mantenere una distanza minima di 2 metri.</p> <p>È obbligatorio lavare le mani con acqua e sapone, o con soluzione idroalcolica, prima dell'accesso ai locali.</p>
Esami scritti (in aggiunta a quanto previsto per gli esami orali)		<p>Prestare attenzione alla gestione degli elaborati prevedendo, quando possibile, la consegna in digitale, oppure una "quarantena" degli elaborati di 24 h.</p>



Tirocini, Borse di Studio, ed Esercitazioni Didattiche in aula		<p>Utilizzo delle mascherine chirurgiche mantenendo una distanza minima di 1 metro, se:</p> <ul style="list-style-type: none">- il tirocinio si svolge in ambienti chiusi accessibili al pubblico, <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none">- qualora le attività impongano, per loro natura, di operare a distanza interpersonale minore di 2 metri. <p>In tutti i casi ove non possa essere garantita in ogni fase dell'attività, per <u>particolari e straordinarie esigenze dell'attività stessa</u>, la distanza minima di 1 metro, fornire agli interessati una mascherina FFP2 (senza valvola).</p> <p>In tutti gli altri casi mantenere la distanza minima di 2 metri.</p> <p>Eventuali ulteriori dispositivi di protezione necessari per la natura dell'attività svolta (guanti, maschere, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc.), devono essere forniti in base alla specifica valutazione del rischio, secondo i correnti criteri</p> <p>È obbligatorio lavare le mani con acqua e sapone, o con soluzione idroalcolica, prima dell'accesso ai locali.</p>
Laboratorio didattico o di ricerca	<ul style="list-style-type: none">- Il Responsabile dell'Attività di didattica e Ricerca in Laboratorio (RADRL) ha il compito di individuare, preliminarmente all'accesso degli studenti, la configurazione e il lay-out più idoneo a garantire il mantenimento delle prescritte distanze interpersonale (2 metri senza mascherina, 1 metro con mascherina).- In presenza di attrezzature fisse o ingombranti, il	<p>Utilizzo delle mascherine chirurgiche mantenendo una distanza minima di 1 metro, se:</p> <ul style="list-style-type: none">- L'attività si svolge in ambienti chiusi accessibili al pubblico, <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none">- qualora le attività impongano, per loro natura, di lavorare a distanza interpersonale minore di 2 metri.



	<p>RADRL dovrà organizzare il lay-out in modo tale che la sistemazione dello stesso possa garantire il mantenimento delle prescritte distanze interpersonale (2 metri senza mascherina, 1 metro con mascherina).</p> <p>- Nelle aree di lavoro promiscuo e nelle "Isole di lavoro", mantenere una distanza minima di un metro, e indossare la mascherina in maniera corretta e continuativa.</p> <p>Detersione e sanificazione di attrezzature di laboratorio e piani di lavoro:</p> <p>Per le superfici dei piani di lavoro e per le attrezzature che prevedano il contatto con la cute, occhi, bocca e naso (ad es. oculari microscopi), le normali procedure di detersione e sanificazione previste dalle Buone Prassi di Laboratorio sono sufficienti a prevenire il Rischio COVID-19.</p> <p>In particolare è opportuno prevedere la fase di detersione seguita dalla sanificazione, ad ogni cambio operatore, così come segue:</p> <ul style="list-style-type: none">- Detersione: trattare le superfici con acqua e sapone per una prima rimozione dello sporco più superficiale;	<p>In tutti i casi ove non possa essere garantita in ogni fase dell'attività, per <u>particolari e straordinarie esigenze dell'attività stessa</u>, la distanza minima di 1 metro, fornire agli interessati una mascherina FFP2 (possibilmente senza valvola).</p> <p>In tutti gli altri casi mantenere la distanza minima di 2 metri.</p> <p>È obbligatorio lavare le mani con acqua e sapone, o con soluzione idroalcolica prima dell'accesso ai locali.</p> <p>Eventuali ulteriori dispositivi di protezione necessari (guanti, maschere, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc.), sono forniti in base alla specifica valutazione del rischio contenuta nel Documento di Valutazione del rischio dell'Unità Produttiva.</p>
--	--	---



	<p>- Sanificazione: trattare le superfici con idonea soluzione disinfettante [soluzione a base alcolica (alcol etilico non inferiore al 75%) o soluzione a base di cloro (0.5% di cloro attivo)], salvo diverse Indicazioni contenute nel libretto d'uso e manutenzione.</p> <p>N.B. Il trattamento di detersione e sanificazione può essere effettuato anche con salviette impregnate con movimento sempre da superficie meno inquinata vs. superficie più inquinata, e con sostituzione della salvietta per ogni diverso oggetto/componente della strumentazione/superficie.</p>	
--	---	--



Biblioteche	<ul style="list-style-type: none">- È necessario l'accesso tramite prenotazione, convocando gli utenti in orari opportunamente scaglionati;- È necessario evitare gli assembramenti fuori e dentro ai locali della biblioteca, e in particolare in prossimità della postazione per la consegna dei testi;- Le postazioni di consultazione dei testi devono essere organizzate in modo tale che possano essere rispettate distanze interpersonali di 1 m (si provveda all'inibizione delle postazioni di consultazione testi che non permettano il rispetto una distanza interpersonale di 1 m, sia durante la consultazione che durante i percorsi di accesso alle stesse)- È necessario creare dei percorsi di accesso alle postazioni che garantiscano costantemente il mantenimento della distanza interpersonale minima di 1 metro.- È possibile la consultazione dei soli testi della biblioteca, con tempo di permanenza predeterminato; la consultazione esclusiva di testi o appunti personali o attività di studio che prolunghino il tempo di permanenza sono da escludere;- La permanenza del virus sulla carta è di poche ore e sulla plastica di pochi giorni. Per questo motivo, in caso di consultazione o prestito di testi, è necessario che il materiale, al termine della consultazione o del prestito sia posto in isolamento preventivo per almeno 1 giorno (3 giorni se con copertina plastificata) in scaffali	<p>Utilizzo di mascherine chirurgiche per tutti gli operatori e utenti.</p> <p>È obbligatorio lavare le mani con acqua e sapone, o con soluzione idroalcolica prima dell'accesso ai locali.</p>
--------------------	---	---



	<p>dedicati opportunamente indicati e non accessibili per il periodo di isolamento preventivo;</p> <ul style="list-style-type: none">- La consultazione dei testi dovrà avvenire in locali dotati di arredi “moderni” che possono essere facilmente puliti e disinfettati;- Dovrà essere prevista, ove necessario, una postazione per persone diversamente abili, in posizione tale da agevolare l’allontanamento in sicurezza del portatore di handicap su sedia a ruote nel pieno rispetto delle distanze di sicurezza.	
--	--	--

